

SERVIZIO STAMPA

COMUNICATO URGENTE

In occasione della

10^FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

promossa dal Teatro Stabile di Torino, Settore Ragazzi & Giovani, dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dall'E.T.I./Ragazzi, dall'A.T.I.G./ASSITEJ, dall'AS.T.RA/AGIS e dalla FEDERFESTIVAL, che si svolgerà a Torino dal 27 maggio al 7 giugno 1988, avranno luogo due conferenze stampa di presentazione.

La prima:

- venerdì 6 maggio 1988, alle ore 11,30 presso il Museo Martini di Storia dell'Enologia di Pessione frazione di Chieri (TO).

Saranno presenti:

l'Assessore all'Istruzione del Comune di Torino, Vinicio LUCCI

l'Assessore per la Cultura dal Comune di Torino, Marziano MARZANO

il Presidente del Teatro Stabile di Torino, Giorgio MONDINO

il Direttore del Teatro Stabile di Torino, Ugo GREGORETTI

il Coordinatore Artistico della Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani, Franco PASSATORE.

La seconda:

- mercoledì 11 maggio 1988, alle ore 11,30, presso l'AGIS di Roma (Via di Villa Patrizi 10).

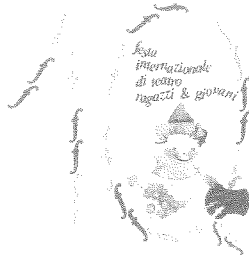
Saranno presenti:

il Presidente del Teatro Stabile di Torino, Giorgio MONDINO

il Coordinatore Artistico della Festa Internazionale di Teatro Ragazzi & Giovani, Franco PASSATORE.

Interverranno inoltre i rappresentanti dell'Ente Teatrale Italiano e della Federfestival.

In attesa di incontrarLa, mentre La ringraziamo per l'attenzione che vorrà prestarci, Le porgiamo i migliori saluti.



La S.V. è cortesemente invitata ad intervenire alla conferenza stampa di presentazione della

10ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI
Torino, 27 maggio / 7 giugno 1988

che avrà luogo venerdì 6 maggio 1988, alle ore 11.30 presso il Museo Martini di Storia dell'Enologia di Pessione, fraz. di Chieri (TO), alla presenza dell'Assessore all'Istruzione Vinicio Lucci e dell'Assessore alla Cultura Marziano Marzano del Comune di Torino.

Seguirà un rinfresco offerto dalla Martini & Rossi

Il Presidente del Teatro Stabile di Torino
GIORGIO MONDINO

SERVIZIO STAMPA

FOGLIO QUINDICINALE DI INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DEL
TEATRO STABILE DI TORINO
dal 9 al 22 maggio 1988

Al Teatro Alfieri, giovedì 12 maggio, alle ore 20, debutta lo spettacolo DIALOGHI DELLE CARMELITANE di Georges Bernanos. Regia di Luca Ronconi, scene di Margherita Palli, costumi di Carlo Diappi, musiche di Paolo Terni, luci di Sergio Rossi. Lo spettacolo, prodotto dall'ATER/Emilia Romagna Teatro, con la coproduzione del Centre Culturel Français de Milan, fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino e terminerà le sue repliche a Torino il 22 maggio.

LA PRIMA RECITA DELLO SPETTACOLO, PRECEDENTEMENTE ANNUNCIATA PER MARTEDI' 10 MAGGIO, SU RICHIESTA DELL'ATER, VIENE SPOSTATA A GIOVEDI' 12 MAGGIO INOLTRE L'INIZIO DELLO SPETTACOLO VERRA' ANTICIPATO, PER OGNI RECITA, DI MEZZ'ORA.

Calendario delle recite

da giovedì 12 a sabato 14 maggio ore 20,00
domenica 15 maggio ore 15,00
lunedì 16 maggio RIPOSO

da martedì 17 a sabato 21 maggio ore 20,00
domenica 22 maggio ore 15,00
POSTO UNICO L. 21.000

XII EDIZIONE CUNEO/TEATRO/ALTERNATIVA - RASSEGNA INTERNAZIONALE

La dodicesima edizione di CUNEO/TEATRO/ALTERNATIVA rassegna internazionale di spettacoli teatrali e film, promossa dagli Assessorati per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, comprende nel periodo 9-22 maggio 1988 la seguente programmazione:

Al Cinema Teatro Monviso:

9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 maggio ZOO DI VETRO - Prima visione
Regia: Paul Newman

17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 maggio LE MISERIE DEL SIG. TRAVET
Regia: Mario Soldati

SERVIZIO STAMPA

AVVISO IMPORTANTE

PER ESPRESSA RICHIESTA DELL'ATER/EMILIA ROMAGNA TEATRO, IN CONSIDERAZIONE DI IMMODIFICABILI NECESSITA' DI MONTAGGIO DELLE SCENE, LA PRIMA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO DIALOGHI DELLE CARMELITANE ANNUNCIATA PER MARTEDI' 10 MAGGIO, AVRA' INVECE LUOGO GIOVEDI' 12 MAGGIO.

SI COMUNICA INOLTRE CHE L'INIZIO DELLO SPETTACOLO VERRA' ANTICIPATO, PER OGNI RECITA, DI MEZZ'ORA E CIOE' NEI GIORNI FERIALE ALLE ORE 20 E LA DOMENICA ALLE ORE 15.

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

SERVIZIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 12 maggio 1988, alle ore 12,00

presso la Sala del Consiglio Comunale, Piazza Palazzo di Città 1, si terrà la conferenza stampa di presentazione del

PROGETTO CATALOGO DANZA E TEATRO A TORINO 1988/89

promosso dagli Assessorati:

Gioventù - Cultura - Istruzione - Tempo Libero della Città di Torino
in collaborazione con:

- Assessorati alla Cultura e all'Istruzione della Provincia di Torino
- Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
- Teatro Stabile di Torino/Centro Studi
- Università di Torino - Dipartimento Arti Musica e Spettacolo
- A.G.I.S. Torino

Il materiale informativo verrà distribuito nel corso della conferenza stampa.

Informazioni e redazione: Assessorato alla Gioventù
Ufficio Arti e Spettacolo
Via Assarotti 2
C.A.P. 10122 Torino
Tel. 011/5765.3579/3589/3554

LA S.V. E' CORTESEMENTE INVITATA A PARTECIPARE

SERVIZIO STAMPA

COMUNICATO URGENTE

Giovedì 12 maggio 1988, alle ore 17, in Corso Moncalieri 18, il Teatro Stabile di Torino, Settore Ragazzi & Giovani presenta:

FORSE, UNA NOTTE DI PRIMAVERA

ovvero un laboratorio teatrale di adolescenti

Testo di Ettore Capriolo e Franco Passatore da "Il sogno di una notte di mezza estate" di W.Shakespeare con gli allievi del "Laboratorio Teatrale" del Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino, diretto da Franco Passatore: Caterina Barone, Luana Celi, Sara Crescenzo, Nicola Di Gioia, Alberto Ferracin, Stefania Filippin, Isaak Giuliano, Liliana Guicciardini, Federico Luzzati, Erica Main, Laura Postolis, Mitzi Puccio, Daria Roda, Manuela Roma, Carlo Roncaglia, Daniele Segre, Martina Tabò, Massimo Tiberio.

Regia di Franco Passatore, scene e costumi di Carmelo Giammello, musiche ed esecuzioni di Marco Revera (dall'opera Ein Sommernachtstraum di F.B. Mendelssohn), coreografie di Anna Cuculo, preparazione fonetica di Germana Pasquero, preparazione vocale di Marcella Polidori, assistente al laboratorio e alla regia Patrizia Sorini.

Lo spettacolo verrà replicato venerdì 13 maggio, ore 17; sabato 21 maggio, ore 17; domenica 22 maggio, ore 15,30; martedì 24 e venerdì 27 maggio ore 17; sabato 28 maggio ore 10 e ore 17.

I percorsi dell'arte, della ricerca e dell'educazione partono da lontano, si diramano lungo strade diverse, si riuincontrano, si perdono, sovente raggiungono mete impreviste. Quali? A volte quella di un saggio critico e informativo sulla esperienza, o di una mostra sui percorsi metodologici, o di una festa finale, o di uno spettacolo. Quando? Forse, a metà del viaggio di ricerca; forse, al termine di un anno di lavoro; forse, una notte di primavera...

Credo di aver spiegato il senso dubitativo del titolo dello spettacolo che stiamo costruendo con i ragazzi del "Laboratorio Teatrale del Settore", e che appunto dovrebbe andare in scena... se ci sentiremo pronti, se saremo consapevoli e convinti che comunque si tratta di un esperimento e non di un risultato professionale, nel mese di maggio.

In questo momento, infatti, stiamo "provando" il "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare che lo scrivente ed Ettore Capriolo hanno ridotto.

A questo punto il significato metaforico del titolo appare più evidente. L'avverbio iniziale non ha solo valore scaramantico, ma di giustapposizione linguistica al concetto di sogno, inteso come umana occasione di immaginazione, di stravolgimento, di favola, di pirandelliano dubbio ("Sogno, ma forse no..."). Il cambio di stagione vuole alludere in primo luogo al calendario teatrale, dato che il debutto e le repliche dello spettacolo sono previsti a maggio; in secondo luogo all'età anagrafica, culturale e psicologica degli "attori"; infine, vuole riportare gli avvenimenti descritti nell'opera di Shakespeare alla loro reale stagione, quella del plenilunio di maggio, un periodo cioè di mezza/quasi estate.

La scelta è caduta sul "Sogno" per due motivi. Il primo riguarda la struttura del racconto e il numero dei personaggi che consentono un livello di partecipazione di uguale intensità e impegno di tutti e diciotto i ragazzi. Il secondo motivo risiede nei significati simbolici espressi nel testo shakespeariano. I dati principali che emergono dall'opera sono l'incontro tra l'elemento amoroso, il gioco e la magia; lo spontaneo e naturale risveglio dell'eros ritardato o deviato o sollecitato dall'incantesimo di iniziatiche fatture; il gioco dei fantasmi che di notte si divertono a mettere in subbuglio le ordinate stanze delle creature umane: un gioco irriverente, ma non maligno, com'è quello del teatro.

Il mio intendimento è stato quello di tracciare ideali linee di raccordo tra questi segni shakespeariani e la psicologia dei ragazzi, i loro bisogni ludici, le loro emozioni...

Non mi rimane che parlare dell'allestimento e della interpretazione che ho dato al testo. Volendo rinunciare ad una chiave di lettura tradizionale e classicheggiante, e non soltanto per gli evidenti limiti tecnici degli attori, ho cercato di proiettare la vicenda in uno spazio cosmico, suggerito da un osservatorio copernicano e riproposto in un'ottica surreale e fantascientifica.

All'interno di una cavea circolare, Carmelo Giammello ha ideato una semisfera armillare sovrastante un firmamento luminoso su cui si immaginano i tre luoghi dello spettacolo. Da un lato il regno di Teseo, inteso come maschilistico sistema solare. Dall'altro il mondo inquietante della notte e degli incantesimi, suggerito come contrappunto femminile del regno lunare. Da una parte il dominio della legge sacra e inesorabile sui comportamenti sociali. Di fronte la fascinazione dei poteri occulti di liberazione dell'inconscio e del primordiale.

Al centro di questa impostazione androide dell'universo, l'astro terrestre ed i suoi abitanti sono il luogo e le vittime di esercizio e di scarico delle due energie superiori.

Per finire, un accenno all'allestimento sonoro e musicale. Mi è sembrata una occasione ghiotta fare incontrare Marco Revera, accompagnato dalle sue sofisticate tastiere, con la partitura orchestrale di Mendelssohn riletta e reinterpretata in chiave esatonale con i colori armonici alla Debussy.

Al mio fianco lavorano tutti gli insegnanti del Laboratorio.

Franco Passatore

SERVIZIO STAMPA

Al Teatro Alfieri, giovedì 12 maggio, alle ore 20, debutta lo spettacolo DIALOGHI DELLE CARMELITANE di Georges Bernanos. Regia di Luca Ronconi. Scene di Margherita Palli; costumi di Carlo Diappi; musiche a cura di Paolo Terni; luci di Sergio Rossi. Lo spettacolo prodotto dall'ATER/Emilia Romagna Teatro, con la coproduzione del Centre Culturel Français de Milan, fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino e terminerà le sue repliche a Torino il 22 MAGGIO.

Personaggi e interpreti in ordine di locandina: Il Marchese de la Force: Pino Colizzi; il Cavaliere, suo figlio: Alessandro Gassman; Bianca, sua figlia (Suor Bianca dell'Agonia di Gesù): Sabrina Capucci; La signora de Croissy (Madre Enrichetta di Gesù), Priora del Carmelo: Franca Nuti; La signora Lidoine (Madre Maria di Sant'Agostino), nuova Priora: Marisa Fabbri; Madre Maria dell'Incarnazione, Vice Priora: Paola Mannoni; Suor Costanza di San Dionigi: Gabriella Zamparini; Madre Giovanna di Gesù Bambino: Anna Lelio; Suor Chiara: Marina Zanchi; Suor Antonia: Anna Recchimuzzi; Suor Gertrude: Anna Maria Torniai; Suor Alice: Angela Baviera; Suor Valentina della Croce: Laura De Angelis; Suor Matilde: Raffaella Lebboroni; Suor Anna: Biancamaria Lelli; Suor Marta: Rita Falcone; Il cappellano del Carmelo: Maurizio Donadoni; Primo commissario: Pino Colizzi; Un servitore, il signor Javelinot (medico), il secondo commissario, il notaio: Pietro Bontempo.

LA PRIMA RECITA DELLO SPETTACOLO, PRECEDENTEMENTE ANNUNCIATA PER MARTEDÌ 10 MAGGIO, SU RICHIESTA DELL'ATER, VIENE SPOSTATA A GIOVEDÌ 12 MAGGIO. INOLTRE L'INIZIO DELLO SPETTACOLO VERRÀ ANTICIPATO, PER OGNI RECITA DI MEZZ'ORA.

Nella generale rivisitazione critica della Rivoluzione Francese e di tutti i fenomeni che la prepararono, l'accompagnarono e la seguirono che va facendo la storiografia contemporanea, si colloca opportunamente la riproposta del testo altissimo ed emozionante di Georges Bernanos. Dialoghi delle Carmelitane, come è noto, nacque come sceneggiatura cinematografica; tratto da un racconto della scrittrice cattolica tedesca Gertrud von Le Fort, L'ultima al patibolo, non venne tuttavia realizzato in cinema che dopo aver trovato la strada del palcoscenico.

Il dramma quindi, si presenta come una serie di scene, assai lunghe a volte, legate fra loro secondo una tecnica che ricorda facilmente quella del teatro didascalico di Brecht; la continuità tipica della struttura teatrale ne è assente; e le scene si risolvono quasi sempre in un momento, o in una situazione, che racchiude un significato suo proprio, momento più o meno esteso,

più o meno variato di un disegno generale che solamente l'ultimo suggellerà. Dialoghi delle Carmelitane racchiude un'altissima moralità, non solamente religiosa. E' il dramma della coscienza sola davanti alla storia, davanti all'ultima, estrema proposta che le viene fatta per legare la sua storia privata a quella di tutti, per dare alla propria presenza nel mondo il solo significato che possa avere avuto.

Il dramma di Blanche è metafora di un destino non solamente cristiano. La Rivoluzione intorno a lei rappresenta lo sconvolgimento dell'ordine al quale essa aveva affidato la propria tranquillità, la possibilità di evitare i terrori e di sottrarsi alle aggressioni del mondo. Ma il disordine non solo penetra nella sua vita segregata; addirittura la ricaccia in quel mondo dal quale era fuggita con speranza e trepidazione. In Blanche si rappresenta un paradosso storico: quello dell'individuo che trova proprio in quegli elementi della storia che lui ha inteso rifiutare l'occasione (e la forza) per rintracciare la propria identità.

Intorno a Blanche, tuttavia, il mondo religioso delle sue sorelle monache vibra di un'umanità ricca, differenziata, autentica.

Bernanos ha rappresentato la comunità religiosa con straordinaria verità: virtù e debolezze umane; forza e debolezza; incertezze e intrepido coraggio ma, soprattutto, la capacità di accettare il proprio stato, quello assunto una volta per tutte nella vita, con tutto ciò che una simile accettazione comporta. Quello che può parere ad altri martirio, non è, nella visione serenamente drammatica delle eroine di Bernanos, che il solo mezzo per restare caritatevolmente fedeli a sé stesse e a quell'ideale che, se fosse tradito, comporterebbe il vero annientamento della persona.

SERVIZIO STAMPA

A conclusione dell'iniziativa organizzata dal Teatro Studio - CRAL SIP

SALUTI DALLA RIVOLUZIONE

4 incontri sul Teatro di Majakovskij

in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino/Centro Studi e l'Associazione Italia/URSS di Torino, andrà in scena da martedì 10 a mercoledì 25 maggio ore 21,15 (lunedì RIPOSO), al Teatro D'Uomo (Piazza S. Giovanni), lo spettacolo del Teatro Studio - CRAL SIP

LA CIMICE

di Vladimir Majakovskij

Regia di Andrea Dosio, scene e costumi di Marina Arnò. Musiche composte da Mario Gangi, eseguite da Beniamino Cirrone - pianoforte; Daniela Immormino - tromba; Luigi Morello - batteria e percussioni; Claudio Pregnotato - sax alto. Luci di Pino Scarpinato.

Con Clelia Alloisio, Gino Baudrino, Piera Bertagna, Giuseppina Bison, Vittorio Bittarello, Mariangela Campoccia, Domenico Crucitti, Paola Del Prato, Pietro Di Legami, Franca Graziano, Fabio Frisari, Andreina Gallo, Clara Gallo, Massimiliano Giacometti, Giangi Grosso, Gabriella Martinengo, Ilaria Molinari, Maria Cristina Maculan, Giuseppe Orlando, Bruno Pantano, Walter Ripoli, Stefania Saitta, Mariagrazia Vigliotti, Giovanni Viterale. Organizzazione di Aldo Antonicelli, Massimiliano Giacometti. Collaborazione di Piero Ferrero.

Col patrocinio dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino e la collaborazione del Teatro Stabile di Torino/Centro Studi.

Con La cimice, 9 quadri in prosa, andata in scena il 19 febbraio del 1929, Majakovskij affronta più direttamente che ne Il mistero buffo la critica politica del nuovo regime. E' la storia di un proletario, Prisyppkin, unico scampato, perchè congelato dai getti d'acqua dei pompieri, ad un incendio. Risuscitato nel 1979, Prisyppkin si trova alla mercé di una società che lo guarda con estremo disgusto: egli infatti si trascina dietro, dal passato, le sue mediocrità e le sue insufficienze, ormai intollerabili all'interno di una organizzazione sociale perfetta. Verrà rinchiuso in una gabbia, allo zoo, insieme con una cimice scampata come lui al passato.

Nella prima parte la commedia è una satira assai acuta dei piccolo borghesi della NEP, il periodo di relativa apertura alla proprietà privata seguita alla Rivoluzione d'Ottobre. Ma quando, nella seconda parte, Majakovskij affronta il futuro, non lo dipinge certo con colori da idillio: tanto che Prisyppkin finisce addirittura per essere il più simpatico dei personaggi. Messa in scena con la regia di Mejerchol'd e le musiche di Schostakovic la commedia ebbe buon successo.

La cimice nella sua mobilissima architettura spettacolare risente dell'influsso futurista e costruttivista; più agile nella prima parte, acquista però un forte sapore satirico, anche troppo esplicito a tratti, nella seconda e anticipa con precisione la grande drammaturgia de Il bagno.

SERVIZIO STAMPA

"MYSTIC LUNA PARK"

CON LE MARIONETTE IDEOFORE DEL TEATRO DEI SENSIBILI DI GUIDO CERONETTI

Il Teatro Stabile di Torino organizza nel mese di maggio una tournée straordinaria del Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti che presenta lo spettacolo delle "Marionette Ideofore"

MYSTIC LUNA PARK

Sono ormai tre stagioni che il celebre teatrino di marionette opera con la collaborazione organizzativa del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino che ha già al suo attivo l'allestimento dello spettacolo LA IENA DI SAN GIORGIO, rappresentato lo scorso anno al Quirinale per il Presidente della Repubblica.

"La Marionetta Ideofora attraversa la piccola scena dei Sensibili, toccando il suolo o volando, senza raccontare nessuna 'storia di marionette', né Faust né Ubu, né Mahabharata, né Iena di San Giorgio. L'Ideofora è un'isolata, più spontanea che cercata, rivelazione della marionetta: e come tale niente altro racconta e varia fuorché i modi intimi e astratti, tra frenesia e quiete, del proprio svelarsi e del proprio nascondersi, dopo un fuggitivo cenno di saluto a chi, servendola o guardando, partecipa del suo Dramma.

L'Animazione è affidata alle Signore e Signori: ARMIDA, DEMETRIO, IRINA, NORMA, YORICK.

La Messinscena è del Maestro EGON PASZFORY.

Le luci e i suoni sono a cura del tecnico Signor DIABOLIK.

Marionette Ideofore e scenografie sono opera dell'Atelier dei Sensibili diretto da ZULMA con la collaborazione del pittore STEFANO DEL MUR.

Creazioni musicali di YORICK"

Calendario delle recite:

Giovedì 12 e venerdì 13 maggio, ore 21,30 - La Stampa di TORINO (Via Marengo, 32) - ANTEPRIME RISERVATE AD INVITI.

Lunedì 16 e martedì 17 maggio - Sala Fiorentina del Palazzo Municipale di SAN REMO.

Venerdì 20, sabato 21, domenica 22 maggio - Studio La Foce di LUGANO.

Martedì 24 e mercoledì 25 maggio - Salone Pier Lombardo di MILANO.

Venerdì 27, sabato 28, domenica 29 maggio - Teatro del Cestello di FIRENZE.

SERVIZIO STAMPA

COMUNICATO URGENTE

Sono iniziate le prove dello spettacolo

MIRRA

di Vittorio Alfieri. L'allestimento è del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Luca Ronconi, le scene di Carlo Diappi, i costumi di Vera Marzot e le musiche a cura di Paolo Terni.

Gli interpreti dello spettacolo sono Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi e Taheri Hossein.

La MIRRA, debutterà mercoledì 15 giugno alle ore 20,30, al Teatro Carignano di Torino dove resterà in scena fino a domenica 26 giugno. Lo spettacolo fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

MIRRA è la tragedia più interiore di Vittorio Alfieri, la storia innocente e torbida di Mirra innamorata del padre Ciniro.

Testo di complessa lettura interpretativa, rappresentò uno dei banchi di prova delle grandi attrici ottocentesche, dalla Ristori alla Tesserò, dalla Marchionni alla Pezzana.

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

SERVIZIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Dal 27 maggio al 7 giugno 1988, si svolgerà a Torino la

10° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

promossa dal Teatro Stabile di Torino, Settore Ragazzi & Giovani, dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'E.T.I./Ragazzi.

La Decima Festa è patrocinata dalle Ambasciate dell'Unione Sovietica, dei Paesi Bassi, del Belgio, della Spagna e della Costa D'Avorio.

Gli Enti che collaborano alla realizzazione della manifestazione sono: l'ATIG/ASSITEJ, l'AS.T.RA/AGIS, la FEDERFESTIVAL, l'Associazione Nazionale Critici di Teatro.

Il programma di quest'anno che prevede 20 spettacoli, per un totale di 42 recite comprende:

- 5 compagnie straniere: il Teatro Giovanile di Riga (URSS); il Toneelweikgroep Wederzijds di Amsterdam (Olanda); il Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio); il Pep Bou di Barcellona (Spagna); e l'Ensemble Koteba di Abidjan (Costa d'Avorio).
- 12 compagnie italiane (di cui 8 dell'area Piemonte, Valle d'Aosta): Teatro dei Piccoli Principi di Firenze; TAM Teatromusica di Padova, Teatro Kismet di Bari; Teatro Piccionaiia di Vicenza; Teatro dell'Angolo di Torino, Dottor Bostik di Torino, Assemblea Teatro di Torino, FIAT Teatro Settimo di Settimo (Torino); Granbadò di Torino; il Teatro dei Piccoli di Aosta, la Compagnia Marionette Lupi di Torino; la Compagnia del Bagatto di Torino.
- il Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino presenta Forse una notte di primavera... ovvero un Laboratorio Teatrale di adolescenti con i ragazzi del Laboratorio Teatrale condotto da Franco Passatore, iniziato nel mese di gennaio.
- il Convegno IL PERSONAGGIO - BAMBINO A TEATRO, coordinato da Guido Davico Bonino
- l'incontro-dibattito con il Teatro Giovanile di Riga
- le sfilate e gli ateliers del gruppo Ensemble Koteba della Costa d'Avorio
- la giornata dedicata a Dario Fo. L'attore, avendo inaugurato la 1° Festa, nella stagione 78/79, ritorna quest'anno per celebrare il 10° anniversario di questa manifestazione.
- gli incontri con le compagnie
- il Punto d'Incontro - all'aperto, in riva al Po, ogni giorno sarà in funzione un luogo di ristoro per le compagnie, gli ospiti, i collaboratori ecc.

Per informazioni e prenotazioni, telefonare al Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino - Tel. 011/650.96.21/68.31.88, Corso Moncalieri 18 Torino oppure telefonare all'Ufficio Stampa del Teatro Stabile di Torino - Tel. 011/53.97.07.

IL PROGRAMMA DEI DODICI GIORNI DELLA

10^ FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

Torino, 27 maggio/7 giugno 1988

Venerdì 27 maggio

- Ore 17 - Sala Corso Moncalieri 18 - FORSE, UNA NOTTE DI PRIMAVERA...
OVVERO UN LABORATORIO TEATRALE DI ADOLESCENTI - Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino
- Ore 21 - Teatro Colosseo - ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA - Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Sabato 28 maggio

- Ore 10 e 17 - Sala Corso Moncalieri 18 - repliche di FORSE, UNA NOTTE DI PRIMAVERA...
- Ore 21 - Teatro Colosseo - replica di ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA

Domenica 29 maggio

- Ore 12 - Sala Corso Moncalieri 18 - IL SENTIERO - Teatro dell'Angolo di Torino
- Ore 17 - Teatro Colosseo - replica di ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA
- Ore 21 - Teatro Adua - UNA COSA PER UN'ALTRA - Teatro dei Piccoli Principi di Firenze

Lunedì 30 maggio

- Ore 10 - Teatro Colosseo - replica di ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA
- Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - repliche di UNA COSA PER UN'ALTRA
- Ore 14,30 - Teatro Araldo - AMERICHE - Teatro dell'Angolo
- Ore 18 - Teatro Adua - Incontro dibattito con il Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Martedì 31 maggio

- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - CAPOLINEA - Dottor Bostik di Torino
- Ore 21 - Teatro Adua - AXEL - TAM Teatromusica di Padova

Mercoledì 1° giugno

- Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - replica di AXEL
- Ore 10 e 18 - Il Mulino (Corso Tassoni 56) - ACCENDI LA NOTTE - Assemblea Teatro di Torino
- Ore 21 - Sala Corso Moncalieri 18 - COLLEZIONE PER UNA SPOSA - Toneelweikgroep Wederzijds di Amsterdam (Olanda)

Giovedì 2 giugno

- Ore 10 e 14,30 - Sala Corso Moncalieri 18 - repliche di COLLEZIONE PER UNA SPOSA
- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - ADRIATICO - FIAT Teatro Settimo di Settimo Torinese (TO)

Ore 21 - Teatro Adua - ALADINO - Teatro Kismet di Bari

Venerdì 3 giugno

Dalle 9,30 alle 18 - Sala Congressi Istituto Bancario San Paolo di
Torino - CONVEGNO: IL PERSONAGGIO - BAMBINO A TEATRO -
Coordinato da Guido Davico Bonino

Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - repliche di ALADINO

Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - STANZA CON BAGNO - Granbadò di Torino

Ore 22 - spazio all'aperto (da definire) - ALICE NEL PAESE DELLE
MERAVIGLIE - Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio)

Sabato 4 giugno

Ore 10 e 18 - Sala Corso Moncalieri 18 - BRISCOLA E...LES CHEVALIERS
DE LE TABLE RONDE - Teatro dei Piccoli di Aosta

Ore 21 - Teatro Araldo - PALLONI COLORATI - Pep Bou di Barcellona (Spagna)

Ore 22 - spazio all'aperto (da definire) - replica di ALICE NEL PAESE
DELLE MERAVIGLIE

Domenica 5 giugno

orario e luogo da definire - GIORNATA DEDICATA A DARIO FO

Ore 11 - Teatro Gianduja - AIDA - Compagnia Marionette Lupi di Torino

Ore 17 - partenza da Piazza Vittorio - PARATA MUSICALE dell'Ensemble
Koteba di Abidjan (Costa d'Avorio)

Ore 22 - spazio all'aperto (da definire) - replica di ALICE NEL PAESE DELLE
MERAVIGLIE

Lunedì 6 giugno

in orario da definire presso la Facoltà di Magistero dell'Università
di Torino - ATELIERS DI PERCUSSIONI E DANZA - dell'Ensemble
Koteba

Ore 10 - Sala Corso Moncalieri 18 - CAPPUCETTO ROSSO - Compagnia del
Bagatto di Torino

Ore 18 - Sala Corso Moncalieri 18 - NON ASPETTATEVI MOLTO DALLA FINE DEL
MONDO - Compagnia del Bagatto

Ore 21 - Teatro Colosseo - AUTORITRATTO MOLLE CON PANCETTA FRITTA - La
Piccionaia di Vicenza

Martedì 7 giugno

Ore 10 e 14,30 - repliche di AUTORITRATTO MOLLE CON PANCETTA FRITTA

Ore 10 - Teatro Gianduja - VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA MARIONETTA CON
DIMOSTRAZIONI

Ore 21 - Teatro Nuovo - FANICO - Ensemble Koteba di Abidjan (Costa
d'Avorio)

SERVIZIO STAMPA

I N V I T O

Il Presidente Giorgio Mondino e il Direttore Ugo Gregoretti

hanno il piacere di invitarLa
all'inaugurazione della

10^ FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

organizzata dal

Teatro Stabile di Torino - Settore Ragazzi & Giovani

con lo spettacolo

... E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA
del Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Venerdì 27 maggio 1988, ore 21
Teatro Colosseo, Via Madama Cristina 73, Torino

L'invito è valido per due persone.
Si prega di dare conferma all'Ufficio Stampa del T.S.T.
entro e non oltre giovedì 26 maggio.
Telefono 011/539707 int. 14

Torino, 26 maggio 1988
Prot. n° 103/US/87-88

SERVIZIO STAMPA

ATTENZIONE, COMUNICATO URGENTE

Per motivi tecnici, sono variate alcune
sedi degli spettacoli della

10^ FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

da noi organizzata.

Vi comunichiamo pertanto, in allegato, le nuove sedi che
ospiteranno tale manifestazione.

Si comunica inoltre che

BRISCOLA E... LES CHEVALIERS DE LA TABLE RONDE
del Teatro dei Piccoli di Aosta

verrà sostituito dallo spettacolo

CAPITAN FRACASSA, della stessa Compagnia

L'UFFICIO STAMPA DEL T.S.T.

Torino, 26 maggio 1988
Prot. n° 103/US/87-88

SERVIZIO STAMPA

I N V I T O

Il Presidente del Teatro Stabile di Torino Giorgio Mondino
e il Direttore Ugo Gregoretti

saranno lieti di averla ospite
a tutti gli spettacoli della

10^a FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

che lei avrà la cortesia di scegliere e di segnalarci.

La "FESTA" è organizzata dal Settore Ragazzi & Giovani
del Teatro Stabile di Torino.

Troverà in allegato il programma definitivo

L'invito è valido per due persone

Si prega di dare conferma, con almeno un giorno
di anticipo all'Ufficio Stampa del T.S.T.

Telefono: 011/53 97 07

Oppure: al Settore Ragazzi & Giovani del T.S.T.

Telefono: 011/683188-6509621

COMUNICATO STAMPA

SERVIZIO STAMPA Dal 27 maggio al 7 giugno 1988, si svolgerà a Torino la

10^ FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI

promossa dal Teatro Stabile di Torino, Settore Ragazzi & Giovani, dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'E.T.I./Ragazzi.

La Decima Festa è patrocinata dalle Ambasciate dell'Unione Sovietica, dei Paesi Bassi, del Belgio, della Spagna e della Costa D'Avorio.

Gli Enti che collaborano alla realizzazione della manifestazione sono: l'ATIG/ASSITEJ, l'AS.T.RA, la FEDERFESTIVAL, l'Associazione Nazionale Critici di Teatro.

Il programma di quest'anno che prevede 20 spettacoli, per un totale di 42 recite comprende:

- 5 compagnie straniere: il teatro Giovanile di Riga (URSS); il Toneelweikgroep Wederzijds di Amsterdam (Olanda); il Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio); il Pep Bou di Barcellona (Spagna); e l'Ensemble Koteba di Abidjan (Costa d'Avorio).
- 12 compagnie italiane (di cui 8 dell'area Piemonte, Valle d'Aosta): Teatro dei Piccoli Principi di Firenze; TAM Teatromusica di Padova, Teatro Kismet di Bari; Teatro Piccionaia di Vicenza; Teatro dell'Angolo di Torino, Dottor Bostik di Torino, Assemblea Teatro di Torino, FIAT Teatro Settimo di Settimo (Torino); Granbadò di Torino; il Teatro dei Piccoli di Aosta, la Compagnia Marionette Lupi di Torino; la Compagnia del Bagatto di Torino.
- Il Settore Ragazzi e Giovani del Teatro Stabile di Torino presenta Forse una notte di primavera... ovvero un Laboratorio Teatrale di adolescenti con i ragazzi del Laboratorio teatrale condotto da Franco Passatore, iniziato nel mese di gennaio.
- Il Convegno IL PERSONAGGIO-BAMBINO A TEATRO, coordinato da Guido Davico Bonino.
- L'incontro - dibattito con il Teatro Giovanile di Riga
- Le sfilate e gli ateliers del gruppo Ensemble Koteba della Costa d'Avorio
- SERATA DEDICATA A DARIO FO. L'attore, avendo inaugurato la 1^ Festa, nella stagione 1978/79, ritorna quest'anno per celebrare il 10° anniversario di questa manifestazione.
- Gli incontri con le compagnie
- Il Punto d'Incontro - all'aperto, in riva al Po, ogni giorno sarà in funzione un luogo di ristoro per le compagnie, gli ospiti, i collaboratori ecc.

Per informazioni e prenotazioni, telefonare al Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino - Tel. 011/6509621-683188, Corso Moncalieri 18, Torino; oppure telefonare all'Ufficio Stampa del Teatro Stabile di Torino - Tel. 011/539707.

SERVIZIO STAMPA

IL PROGRAMMA DEI DODICI GIORNI DELLA
10^ FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI & GIOVANI
Torino, 27 maggio - 7 giugno 1988

Venerdì 27 maggio

- Ore 17 - The Big Club (C.so Brescia 28) - FORSE UNA NOTTE DI PRIMAVERA... OVVERO UN LABORATORIO TEATRALE DI ADOLESCENTI - Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino.
- Ore 21 - Teatro Colosseo - ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA - Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Sabato 28 maggio

- Ore 10 e ore 17 The Big Club (C.so Brescia 28) - FORSE UNA NOTTE DI PRIMAVERA... OVVERO UN LABORATORIO TEATRALE DI ADOLESCENTI - Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino.
- Ore 21 - Teatro Colosseo - E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA - Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Domenica 29 maggio

- Ore 12 - Teatro Garybaldi - (Via Garibaldi 4 - Settimo Torinese) - IL SENTIERO - Teatro dell'Angolo di Torino
- Ore 17 - Teatro Colosseo - ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA - Teatro Giovanile di Riga (URSS)
- Ore 21 - Teatro Adua - UNA COSA PER UN'ALTRA - Teatro dei Piccoli Principi di Firenze.

Lunedì 30 maggio

- Ore 10 - Teatro Colosseo - ...E ALL'INDOMANI FU LA GUERRA - Teatro Giovanile di Riga (URSS)
- Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - UNA COSA PER UN'ALTRA - Teatro dei Piccoli Principi di Firenze.
- Ore 14, 30 - Teatro Araldo - AMERICHE - Teatro Dell'Angolo di Torino
- Ore 18 - Teatro Adua - Incontro dibattito con il Teatro Giovanile di Riga (URSS)

Martedì 31 maggio

- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - CAPOLINEA - Dottor Bostik di Torino
- Ore 21 - Teatro Adua - AXEL - TAM Teatromusica di Padova

Mercoledì 1° giugno

- Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - AXEL - TAM Teatromusica di Padova
- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - ACCENDI LA NOTTE - Assemblée Teatro di Torino.
- Ore 21 - The Big Club (Corso Brescia 28) - COLLEZIONE PER UNA SPOSA - Toneelweikgroep Wederzijds di Amsterdam (Olanda)

Giovedì 2 giugno

- Ore 10 e 14,30 - The Big Club - COLLEZIONE PER UNA SPOSA -
Toneelweikgroep Wederzijds di Amsterdam (Olanda)
- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - ADRIATICO - FIAT Teatro Settimo di
Settimo Torinese (TO)
- Ore 21 - Teatro Adua - ALADINO - Teatro Kismet di Bari

Venerdì 3 giugno

- Dalle 9,30 alle 18 - Sala Congressi Istituto Bancario San Paolo
di Torino - CONVEGNO: IL PERSONAGGIO - BAMBINO A TEATRO -
Coordinato da Guido Davico Bonino
- Ore 10 e 14,30 - Teatro Adua - ALADINO - Teatro Kismet di Bari
- Ore 10 e 18 - Teatro Araldo - STANZA DA BAGNO - Granbadò di Torino
- Ore 22 - (LUOGO DA DEFINIRE) - ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE -
Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio)

Sabato 4 giugno

- Ore 10 e 18 - Sala Valentino del Teatro Nuovo - CAPITAN FRACASSA -
Teatro dei Piccoli di Aosta
- Ore 21 - Teatro Araldo - BUFA PLANETES di Pep Bou con Pep Bou e
Joadi Bardavio - Barcellona (Spagna)
- Ore 22 - (LUOGO DA DEFINIRE) - ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE -
Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio)

Domenica 5 giugno

- Ore 20, 30 - The Big Club - Serata dedicata a DARIO FO
- Ore 11 - Teatro Gianduja - AIDA - Compagnia Marionette Lupi di
Torino
- Ore 17 - partenza da Piazza Vittorio - PARATA MUSICALE dell'Ensemble
Koteba di Abidjan (Costa d'Avorio)
- Ore 22 - (LUOGO DA DEFINIRE) - ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE -
Théâtre Le Magique di Bruxelles (Belgio)

Lunedì 6 giugno

- (ORARIO DA DEFINIRE) - presso la Facoltà di Magistero dell'Universi-
tà di Torino - ATELIERS DI PERCUSSIONI E DANZA - dell'Ensem-
ble Koteba (Costa d'Avorio)
- Ore 10 - Teatro Araldo - CAPPUCETTO ROSSO - Compagnia del Bagatto
di Torino
- Ore 18 - Teatro Araldo - NON ASPETTATEVI MOLTO DALLA FINE DEL MONDO -
Compagnia del Bagatto di Torino
- Ore 21 - Teatro Colosseo - AUTORITRATTO MOLLE CON PANCETTA FRITTA -
La Piccionaia di Vicenza

Martedì 7 giugno

- Ore 10 e 14,30 - Teatro Colosseo - AUTORITRATTO MOLLE CON PANCETTA
FRITTA - La Piccionaia di Vicenza
- Ore 10 - Teatro Gianduja - VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA MARIONETTA
CON DIMOSTRAZIONI
- Ore 21 - Teatro Nuovo - FANICO - Ensemble Koteba di Abidjan (Costa
d'Avorio)